

CENTRO-NORD IN BORSA LA SETTIMANA ■ Distanziata Piazza Affari che registra un andamento piatto (0,01%)

Il listino ritrova subito slancio

Pronto riscatto per le quotate dell'area che hanno segnato +2,82% - Dada ed El.En ancora sugli scudi

Pronto riscatto per i titoli del Centro-Nord. Dopo il passaggio a vuoto della settimana precedente, l'indice macroregionale è infatti tornato a salire con prepotenza (+2,82% nelle ultime cinque sedute) a dispetto di un andamento generalmente piatto per Piazza Affari (+0,01%).

A tenere banco fra gli investitori sono state ancora una volta le vicende che circondano il controllo della Banca Nazionale del Lavoro. Unipol ha assunto infatti un ruolo sempre più da protagonista, portando la propria partecipazione

La vicenda Bnl penalizza il titolo Unipol

fino al 9,9% del gruppo romano. Sulla carta la mossa mira a difendere Bnl Vita, la joint venture assicurativa posseduta pariteticamente con Bnl, ma sul mercato si rincorrono sempre più indiscrezioni che indicano il gruppo guidato da Giovanni Consorte sul punto di lanciare una controfferta sulla banca guidata da Luigi Abete, in modo da contrastare l'operazione avviata dagli spagnoli del Banco Bilbao. Unipol, secondo gli scenari ricostruiti dagli operatori, si tro-

verebbe a coagulare attorno a sé il fronte del contropatto condotto da **Francesco Gaetano Caltagirone**.

Il mercato, per il momento, non sembra gradire l'ipotesi e continua a penalizzare le azioni Unipol (-3,41% questa settimana per le ordinarie, -5,49% per le risparmio). Curiosamente la Borsa ha invece premiato Banca Popolare dell'Emilia (+4,22%), che potrebbe schierarsi a fianco di Unipol nella vicenda, mentre ha venduto Monte dei Paschi (-2,64%) che continua a mantenere un atteggiamento neutrale fra le due parti che si fronteggiano.

Sorti alterne per gli altri bancari del paniere, visto che Cassa di Risparmio di Firenze ha realizzato un guadagno dell'1% e il Credem, gruppo che molti indicano come preda ambita nel risiko bancario, ha invece ceduto ai realizzi (-3,36%). Prese di beneficio anche su Hera (-2,23%) e Meta (-3,01%), che la scorsa settimana si erano avvantaggiate in virtù dell'ormai imminente fusione,

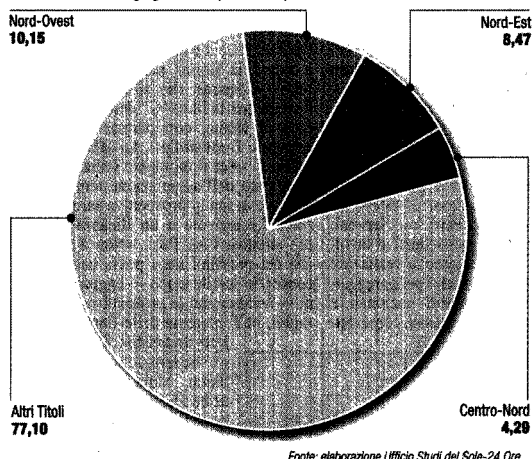
mentre per Fondiaria-Sai sono state sedute senza infamia e senza lode (-0,33%).

Tra gli altri titoli resta da sottolineare il nuovo balzo di Dada (+8,07%) ed El.En (+5,69%), per la seconda settimana consecutiva i titoli migliori del Centro-Nord. Da segnalare, per quanto riguarda il gruppo di Calenzano, il ridimensionamento della partecipazione di Mps Banca per l'Impresa, che ha ceduto il 7,7% della propria quota. Da Poligrafici Editoriale (-6,5%) e **ItWay** (-5,56%) sono arrivate invece le sorprese meno liete. Quest'ultima è stata comunque protagonista nell'ultima settimana di un'acquisizione in terra francese. Infine, Cremonini — controllante di Marr, che sta per esordire in Borsa (si veda l'articolo sotto) — ha chiuso l'ottava in perfetta parità.

MAXIMILIAN CELLINO

Capitalizzazione per paniere

Dati analizzati al 6 giugno 2005 (valori in %)



Fonte: elaborazione Ufficio Studi del Sole-24 Ore